

Programma 14

Prevenzione delle malattie infettive

Razionale, stato dell'arte, azioni previste

La pandemia da SARS-CoV-2 (Covid-19) in atto dal 2020 condiziona ancora le attività dei Servizi di Prevenzione e orienta ogni risorsa per rispondere adeguatamente all'emergenza.

È stato necessario assumere misure straordinarie aggiornate periodicamente: la sorveglianza e la conferma dei nuovi casi, l'adozione di misure di prevenzione senza precedenti, la pianificazione delle azioni da adottare in relazione alla situazione momentanea, l'adozione dei DPCM emanati a livello nazionale.

Anche nel 2021 occorre assicurare la prosecuzione delle attività routinarie affiancandole a tutte le attività necessarie per l'emergenza Covid-19 e questa programmazione contiene le indicazioni per le **azioni** indispensabili alla prosecuzione delle attività del programma 14 (ex programma 8, ad eccezione delle attività inerenti l'antibiotico-resistenza, ora oggetto del programma 10).

Le azioni per la gestione dell'emergenza Covid-19 saranno via via definite e comunicate alle ASL, anche in relazione alle attività del Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive" di cui alla DGR n. 16-1481 del 5 giugno 2020.

Azione 14.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento dei sistemi informativi

Obiettivi strategici PNP
6.2 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile
6.3 Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi)
6.7 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
6.8 Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV, Epatite B e C)
6.18 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza: - sorveglianza della Paralisi Flaccida Acuta (PFA) - sorveglianza ambientale
6.19 Attivare esperienze di screening gratuiti delle IST (es. Clamidia, Gonorrea, etc.) sulla popolazione
6.20 Incrementare e favorire strategie parallele, secondo il modello fondato sui CBVCT*, che promuovano l'esecuzione del Test HIV e del counseling nelle popolazioni chiave ad opera di operatori adeguatamente formati, in contesti non sanitari
6.21 Pianificare interventi di sensibilizzazione sulle popolazioni giovanili in materia di HIV/AIDS/ IST
6.22 Adesione alle Linee Guida e alla normativa vigente per l'attuazione dello screening per HIV, per le altre malattie a trasmissione sessuale (HBV, Sifilide, HCV) e del complesso Torch all'inizio della gravidanza
6.23 PrEP - concepire e realizzare protocolli dedicati seguendo le Linee Guida vigenti, su popolazioni adeguatamente selezionate

Obiettivi dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Nel 2019 è stata decisa la migrazione dei dati della piattaforma Gemini su server CSI e, allo scopo di uniformare alle altre regioni il sistema di segnalazione e notifica delle malattie infettive, si attende l'adozione della **piattaforma PreMal** ministeriale, sempre che l'emergenza Covid-19 permetta lo svolgimento delle attività di adattamento e formazione degli operatori.

In coerenza con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalle leggi vigenti e dalle indicazioni dei Piani tematici, proseguiranno le attività di consolidamento e supporto alle seguenti **sorveglianze**:

- sorveglianza infezioni da Sars Cov-2;
- epidemiologica e di laboratorio delle sindromi influenzali (ILI) dei medici sentinella Influnet;
- delle malattie da importazione e delle malattie trasmesse da vettori (compresa la sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone di ritorno da aree affette su segnalazione del Ministero);
- della tubercolosi fornendo supporto agli operatori (igienisti, pneumologi, infettivologi) delle ASL coinvolti a vario titolo nella gestione dei casi di TB;
- avvio approfondimento di specifici temi (micobatteriosi non tubercolare);
- sorveglianza attiva di laboratorio delle infezioni batteriche invasive;
- sorveglianza attiva delle paralisi flaccide acute;
- della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita;
- clinica e laboratoristica della pertosse;
- sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario, secondo il Piano nazionale e i suoi aggiornamenti (Piano Nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025. Circolare ministeriale Prot. n. 0003789-17/02/2020);
- sorveglianza delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) e supporto per la piena realizzazione delle attività previste dalla DGR n. 32-8458 del 22/02/2019.

Il sistema **informatizzato** dei dati vaccinali (SIRVA) è attivo a livello regionale e in tutte le ASL sebbene debbano essere completate alcune funzionalità. Sarà verificata la fattibilità dell'aggiunta di un campo specifico sulla motivazione del rifiuto vaccinale (al posto dell'attuale campo note) permettendo la costruzione di indicatori di copertura standardizzati e confrontabili e l'analisi dei motivi di rifiuto delle vaccinazioni. Le attività necessarie per il coordinamento delle informazioni con il registro dello screening HPV, sospese per via della campagna di vaccinazione SARS-CoV2/Covid19, riprenderanno appena possibile.

Livello locale

Sono previste per ciascuna ASL le seguenti attività:

- l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali;
- il mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive e delle sorveglianze speciali;
- l'inserimento nella piattaforma designata di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste;
- il monitoraggio e la gestione informatizzata delle attività vaccinali;
- la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- la partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale.

Nella rendicontazione PLP dovranno essere sinteticamente rendicontati i casi di malattia infettiva notificati nel 2021.

Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento), Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale “Malattie ed Emergenze Infettive”.

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Report sorveglianza influenza	Report disponibile	Non previsto
Report notifiche malattie infettive	Report disponibile	Rendicontazione nel PLP dei casi notificati

Azione 14.2

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

Obiettivi strategici PNP di riferimento
6.1 Rafforzare il processo di eliminazione di morbillo e rosolia congenita
6.4 Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, residente/assistiti) in particolare con riferimento all'integrazione vaccino HPV screening.
6.5 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie
6.6 Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione ai fini della adesione consapevole

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

La necessità di disporre di sistemi di preparazione ad eventi come la pandemia SARS-CoV2, basata su alcuni elementi comuni per garantire la risposta tempestiva e su elementi più flessibili da modellare in funzione della specificità del patogeno, richiede lo sviluppo di un Piano strategico-operativo di preparazione e risposta ad una possibile pandemia. In Piemonte con DGR n. 7-3122 del 23/04/2021 è stato approvato il “Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)” e sarà necessario adottarlo e contestualizzarlo sul territorio regionale.

Anche per l'anno 2021 è prevista una campagna di **vaccinazione antinfluenzale** ampliata rispetto agli anni precedenti, per aumentare la copertura dei gruppi a rischio e permettere una migliore diagnosi differenziale rispetto al Covid-19.

Prosegue per tutto il 2021 la campagna straordinaria di vaccinazione contro il **SARS-CoV2** in osservanza del Piano Nazionale e delle note e circolari regionali inviate alle ASL.

Proseguiranno le attività routinarie relative alla promozione delle **vaccinazioni** in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 e della Legge n. 119/2017, con un monitoraggio dell'andamento delle coperture vaccinali e del recupero del ritardo accumulato nel primo periodo dell'anno.

La Regione partecipa al gruppo di lavoro nazionale NITAG per la revisione del Piano vaccinale, che verrà rilasciato dal Ministero della Salute non appena le condizioni della pandemia lo consentiranno.

Continueranno le attività di adozione del Piano di offerta del test **HIV** in Piemonte declinando a seconda delle specificità locali gli strumenti e le modalità organizzative più idonee per una efficace applicazione in base al piano nazionale concluso nel 2019 e adottato dalla Regione Piemonte con DGR n. 32-8458 del 22/02/2019.

Continueranno le azioni di sorveglianza e controllo delle malattie trasmesse da **vettori** in base al Piano nazionale recepito a livello regionale (DGR del 5 maggio 2020, n. 9-1360).

Livello locale

Sono previste per ciascuna ASL le seguenti attività:

- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- adesione alle indicazioni regionali previste dal Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023);
- prosecuzione attività vaccinali sulla base delle indicazioni regionali e monitoraggio delle coperture e del recupero del ritardo;
- attuazione indicazioni per vaccinazione anti SARS CoV-2;
- prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo;
- adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV.
- adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori;
- adesione alle indicazioni regionali relative alla Circolare ministeriale sulla prevenzione dell'influenza.

Nella rendicontazione PLP dovranno essere sinteticamente rendicontate le vaccinazioni effettuate.

Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Piano regionale per le emergenze infettive	Approvazione Piano	Non previsto
Vaccinazione Covid-19	Campagna di comunicazione	Adesione alle indicazioni regionali

Vaccinazioni dell'infanzia	Report coperture vaccinali	Rendicontazione nel PLP delle coperture delle principali vaccinazioni dell'infanzia*
----------------------------	----------------------------	--

*Nella rendicontazione PLP dovranno essere sinteticamente rendicontate le vaccinazioni effettuate secondo il seguente schema:

Coorte coinvolta	Tipo vaccino	Copertura ASL 2021
BAMBINI 2 ANNI (24 MESI)		Nati nel
	Vacc. prioritarie	%
	MPRV	%
BAMBINI 6 ANNI		Nati nel
	Vacc. prioritarie	%
	MPR 1° dose	%
	MPR 2° dose	%
BAMBINI 12 ANNI		Nati nel
	HPV	%
RAGAZZI 16 ANNI		Nati nel
	dTp richiamo	%
	MPR 2 dosi	%
	Meningococco	%